

Sono stati sottoscritti diversi impegni tra contratti e MOU, per un importo complessivo di 947 mld.

La sperimentazione e realizzazione del sistema pilota si concluderà presumibilmente nel 1998.

5. Settori interessati alla fornitura

Alle forniture è interessato un consorzio legalmente costituito da ditte italiane.

Il Consorzio si avvale, inoltre, di altre qualificate ditte italiane.

6. Stato di attuazione del programma

Il contratto "CATRIN" è divenuto operante nel 1987. Nei primi sette anni di attuazione le attività sono state essenzialmente incentrate su:

- intensi scambi di informazioni tra responsabili industriali e militari per il perfezionamento di conoscenze dottrinali e procedurali riguardanti i settori interessati;
- definizione delle specifiche tecniche relative ai singoli materiali indispensabili per proseguire l'attività di sviluppo;
- definizione delle specifiche generali dell'intero sistema;
- impostazione concordata di un sistema di pianificazione reticolare per consentire all'industria di procedere nei tempi e nei modi contrattuali allo sviluppo del sistema ed all'Amministrazione della Difesa di effettuare tutte le indispensabili azioni di verifica e controllo delle singole fasi di sviluppo del programma stesso;
- definizione dei piani e procedure per il controllo della qualità e verifica dell'idoneità delle singole industrie a garantire il pieno rispetto delle procedure.
- stipula di atto aggiuntivo essenzialmente per la standardizzazione della rete informativa tra i calcolatori (anno 1991, onere di circa 20 mld.);
- realizzazione da parte del Consorzio dei complessi preprototipici.

Nel 1995 è iniziata la fase terminale dello sviluppo del prototipo.

7. Sviluppi futuri

Il sistema pilota CATRIN, pur consentendo tutte le sperimentazioni e simulazioni operative a livello Divisione, non è in grado di soddisfare tutte le esigenze di trasmissione ed informative di tale livello di Comando.

È stato, quindi, previsto un programma di completamento e integrazione, il cui onere finanziario è in corso di definizione.

8. Incremento costi del programma

La legge ha assegnato fondi per 226 mld. mentre l'impegno di spesa effettivamente sostenuto sino al 1997 ammonta a 947 mld..

I fondi messi a disposizione dalla legge sono risultati insufficienti in quanto:

- la legge ha approvato il programma prevedendo un finanziamento fisso, non aggiornabile neppure del tasso di inflazione;
- il finanziamento è stato riferito a condizioni economiche antecedenti l'approvazione della legge stessa, avvenuta alcuni anni dopo la stima degli oneri dell'impresa;
- i costi nel settore degli armamenti sono lievitati in misura maggiore a quello del tasso di inflazione.

Il maggior onere di 721 mld. è stato sostenuto dall'Esercito, attingendo ai fondi dal proprio bilancio ordinario.

Ciò ha comportato il rinvio di altri programmi di Ammodernamento della F.A. di notevole importanza, previsti sui fondi del bilancio ordinario.

3. CONSIDERAZIONI E PROPOSTE COMPLESSIVE.

La fase di R/S dell'elicottero EH-101 è stata di fatto completata nel 1994.

I due programmi di ricerca e sviluppo (AM-X e CATRIN) hanno raggiunto, a tutto il 1997, un costo di Mld. 1.922,13 (975,13 per l'AM_X e 947 per CATRIN) mentre il relativo finanziamento di legge era di Mld.696 (470 per l'AM_X e 226 per CATRIN). L'insufficiente finanziamento e' deriva dal fatto che:

- la legge 456/84 ha approvato i programmi prevedendo finanziamento fissi, non indicizzabili;
- il finanziamento e' stato riferito a condizioni economiche antecedenti l'approvazione della legge stessa, avvenuta circa 3 anni dopo la stima degli oneri delle imprese ;
- la lievitazione dei costi nel settore degli armamenti ha superato il tasso di inflazione;
- il rapporto di cambio della lira con il dollaro si e' mediamente modificato in maniera penalizzante per la prima.

Il maggior onere di mld. 1.226,13 e' stato sostenuto dalle FF.AA., attingendo ai fondi stanziati sul loro bilancio ordinario.

Cio' ha comportato il rinvio di altri programmi di notevole importanza, inizialmente pianificati dalle FF.AA. sui fondi del loro bilancio ordinario.

LEGGE 15.12.1990, N.396**“RILOCALIZZAZIONE DELLE CASERME CAVOUR E
MONTEZEMOLO DI ROMA”**

Nell'ambito della legge era prevista la rilocalizzazione delle caserme Cavour e Montezemolo sull'area dell'aeroporto di Centocelle per la quale il D.L. 30.12.1988, n.552 aveva stanziato 70 miliardi.

Al 31.12.1997 la somma stanziata risulta interamente impegnata; i pagamenti effettuati ammontano a 30,63 miliardi, pari a circa il 43,7% dell'impegnato.

I lavori sono suddivisi in 3 comparti.

I lavori del comparto “A”, riappaltati a fine '96, sono stati avviati di recente; il comparto “B” è stato ultimato; il comparto “C” è stato realizzato al 99%.

LEGGE 19 LUGLIO 1993, N.237 - ARTICOLO 6**“INTERVENTI PER LA RAZIONALIZZAZIONE,
RISTRUTTURAZIONE E RICONVERSIONE PRODUTTIVA
DELL’INDUSTRIA BELLICA”****A. Parte prima.****1. Natura e finalità del programma.**

Acquisizione, nell’ambito di un programma di interventi per l’ammodernamento delle Forze Armate, di 4 Unità Navali classe LUPO (comma 1) incluso il relativo supporto logistico, munizionamento ed elicotteri.

2. Ammontare e durata del programma.

Per le predette finalità l’Amministrazione della Difesa è autorizzata dalla legge (comma 2) ad assumere impegni pluriennali, con effetto dal 1993, corrispondenti alle rate di ammortamento dei mutui o di altre operazioni finanziarie contratte dai fornitori, correlati a limiti di impegno decennali di **100 miliardi**, con decorrenza 1993, e di **150 miliardi**, con decorrenza 1994, per un ammontare complessivo di **2.500 miliardi**.

3. Procedure previste dalla legge.

La legge non prevede, per quanto attiene il programma in questione, alcuna specifica procedura.

B. Parte seconda.**1. Dati finanziari.**

In allegato è riportato il quadro contabile relativo alla legge in oggetto (articolo 6, comma 1, 2 e 3) riferito alla data del 31.12.1997.

2. Stato di attuazione della legge.

Le risorse finanziarie assegnate alla M.M.I., da utilizzarsi nei limiti degli impegni pluriennali stabiliti dal D.M. 17.12.1993, successivamente ridefiniti con il D.M. 10.4.1996, sono destinate all’acquisizione di:

a. 4 Unità Navali classe LUPO e relativo supporto logistico per un importo globale di **2.110,0 miliardi**, ripartito come segue:

- E.F. 1993 = 100,0 miliardi;
- E.F. 1994 = 250,0 miliardi;
- E.F. 1995 = 211,0 miliardi;
- EE.FF. 1996-2002 = 206,125 miliardi per ciascun e.f.;
- E.F. 2003 = 106,125 miliardi.

b. Munizionamento convenzionale e missilistico per un importo globale di **195,0 miliardi**, ripartito come segue:

- E.F. 1995 = 39,0 miliardi;
- EE.FF. 1996-2003 = 19,5 miliardi per ciascun e.f.;

c. 5 elicotteri AB-212, incluso il relativo supporto logistico, per un importo globale, comprensivo dell'ammortamento mutuo, pari a **195,0 miliardi**.

Al riguardo, si precisa che:

- il contratto di acquisizione delle 4 Unità Navali e relativo supporto logistico è operante e prevede una spesa complessiva di **2.032,405 miliardi**, ripartita in quote annuali come di seguito indicato:
 - E.F. 1993 = 100,0 miliardi;
 - EE.FF. 1994-2002 = 203,24 miliardi per ciascun e.f.;
 - E.F. 2003 = 103,24 miliardi.
- il contratto di acquisizione del munizionamento convenzionale e missilistico è operante (il Decreto di impegno è stato registrato alla Corte dei Conti il 28.5.1996) e prevede una spesa complessiva di **193,003 miliardi**, ripartita in quote annuali come indicato di seguito:
 - E.F. 1995 = 38,6 miliardi;
 - E.F. 1996-2003 = 19,3 miliardi per ciascun e.f..
- tutte le 4 Unità Navali sono in servizio. Per esse sono ancora in corso di definizione alcuni lavori minori di adeguamento funzionale e di completamento del supporto tecnico-logistico, da attuarsi con l'impiego delle risorse residue annualmente disponibili per effetto della differenza tra le quote dei limiti di impegno stabilite dal D.M. 10.4.1996 e quelle previste dai contratti di acquisizione delle 4 Unità Navali e del munizionamento.

- il contratto di acquisizione dei 5 elicotteri AB-212 è in corso di perfezionamento. La D.G. ARMAEREO ha ricevuto dalla Società AGUSTA S.p.A. l'offerta per la fornitura degli elicotteri in versione E.I. e del relativo supporto logistico.

Pagamenti in conto competenza:

- per L. 5.916.382.000, il rimborso alla SPI degli oneri di istruttoria e controllo per il periodo 1.7/31.12.1997;
- per L. 15.682.000.000, l'erogazione alla SPI dei contributi per il secondo trimestre del XVI piano semestrale.

4. Al 31.12.1997 i residui perenti erano pari a L. 91.357.941.000, costituiti da:

- residui provenienti dall'esercizio 1989, perenti al 31.12.1994 = L. 27.548.250.000;
- residui provenienti dall'esercizio 1990, perenti al 31.12.1995 = L. 13.809.691.000;
- residui provenienti dall'esercizio 1992, perenti al 31.12.1997 = L. 50.000.000.000

5. I residui propri totali accertati al 31.12.1997 erano pari a Lire 336.885.564.000, mentre costituiva residuo di stanziamento la somma di L. 9.946.883.000, quota parte della somma di Lire 24.867.208.000 (riassegnata con la legge 419/96), che non era stato possibile impegnare in mancanza della autorizzazione della Presidenza del Consiglio in deroga alle limitazioni imposte con il D.L. n. 669/96.

Si allega la pag. 30 del quadro riassuntivo, rettificata e completata.

Decreto legislativo n. 76/1990 - Artt. 27 e 39 (ex Artt. 21 e 32 della legge n. 219/1981)

Le competenze trasferite al Ministero dell'industria, a far data dal 1° 5.1993, con il decreto legislativo n° 96/93, riguardano gli interventi previsti dagli articoli 27 e 39 del decreto legislativo n° 76/90 (ex articoli 21 e 32 della legge n° 219/81 e legge n° 120/87) nelle aree delle regioni Campania e Basilicata colpite dal sisma del 1980, e precisamente:

- Art. 27 (opere private):
 - contributi a favore della ricostruzione e riparazione degli stabilimenti industriali esistenti prima del sisma;
- Art. 39 (opere private):
 - contributi a favore della realizzazione di nuovi stabilimenti industriali da costruire in aree (agglomerati industriali) appositamente attrezzate;
 - contributo ad attrezzature di servizio alle accresciute esigenze sociali determinate dalla industrializzazione, da costruire anche fuori degli agglomerati;
- Art. 39 (opere pubbliche):
 - realizzazione delle infrastrutture per l'urbanizzazione degli «*agglomerati industriali*», ove realizzare i nuovi stabilimenti, e nuove grandi infrastrutture.

L'attività trasferita al M.I.C.A. attiene esclusivamente a pratiche i cui finanziamenti sono stati deliberati dalle Amministrazioni competenti fino al 28.2.1991.

Con legge n° 266 del 7.8.1997 sono stati stanziati ulteriori fondi (430 miliardi) finalizzati al completamento funzionale delle opere infrastrutturali nell'ambito delle concessioni in essere. Di tali fondi, circa 200 miliardi rappresentano affidamenti in corso, i restanti 230 sono stati già utilizzati essenzialmente per definire controversie in via transattiva e per finanziamento di perizie di completamento.

OPERE PRIVATE

Ricostruzione e riparazione stabilimenti danneggiati dal sisma (art. 27 T. U.)

Per quanto riguarda la prima tipologia, le iniziative ammesse al contributo sono state 677 su 1010 domande a suo tempo presentate. Di queste 677, 282 hanno avuto il collaudo approvato.

Nuove industrie (art. 39 T.U.)

Per la seconda tipologia, le nuove industrie che a suo tempo hanno ottenuto l'ammissione al contributo e successivamente l'assegnazione del terreno sono 252 su 309 domande.

Nell'ambito delle ditte con collaudo approvato, in numero di 106, 35 hanno già avuto l'assegnazione in proprietà del suolo.

Il trasferimento in proprietà dei lotti di terreno viene decretato dal Ministro dell'industria, accertata la sussistenza delle condizioni di cui all'art. 10 della legge 7 agosto 1997, n. 266, che ha snellito le procedure al riguardo previste (al 31.12.1997 sono stati trasferiti in totale i 35 lotti di cui sopra, dei quali ben 26 nel 1997).

Strutture private di servizio

Circa le competenze derivanti dalla legge n. 120/1987 (precisando che trattasi di strutture di servizio in prevalenza alberghiere e di ristorazione, agevolabili fino al 60% della spesa), sono state accolte - tra le numerose presentate - 29 domande, di cui 15 in provincia di Avellino, 8 in provincia di Salerno e 6 in provincia di Potenza.

RELAZIONE

SULLO STATO DI ATTUAZIONE

DELLA LEGGE 887/94

REALIZZAZIONE DEL PROGETTO F.I.O. 1985, N.16 - DELIBERA CIPE DEL 6.12.1986 E PROGETTO F.I.O. 1986, N.31

Infrastrutture addestrative per Sott.li A.M. aeroporto di Capua - I e II lotto.

Lo stanziamento di 60,35 miliardi per il I lotto - progetto n.16 - è stato interamente impegnato e le opere già realizzate. La situazione dei pagamenti effettuati è di 60,03 miliardi con una percentuale del 99,5% al 31.12.1997.

Il II lotto - progetto n.31 - è stato ammesso al finanziamento per 90,80 miliardi con delibera CIPE del 12.5.1988 interamente assegnati ed impegnati con una situazione pagamenti di 80,27 miliardi pari a circa l'88,4% dell'impegnato.

I lavori realizzati al 31.12.1997 sono pari a circa il 96%.